

FONDAZIONE RAVELLO
SEDE LEGALE RAVELLO - Via R. Wagner, 6
FONDO PATRIMONIALE Euro 278.013
CODICE FISCALE 03918610654
CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO N. 332295
REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PRIVATE – REGIONE CAMPANIA – n. 163 del 11/9/2003

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio sottoposto al Vostro esame evidenzia una perdita di € 64.260,60, al netto delle imposte Irap di € 16.078,72, ed è relativo al quinto anno di attività della Fondazione.

Situazione della Fondazione

Il risultato negativo è stato determinato da un elemento extra gestione assolutamente imprevedibile: la riduzione del contributo previsto dall'EPT per il 2006, da € 200.000 a € 50.000.

La diminuzione è stata comunicata alla Fondazione solo nel febbraio 2007, durante le trattative per il passaggio della gestione di Villa Rufolo alla Fondazione; passaggio poi avvenuto con un accordo del marzo 2007.

Discende da quanto evidenziato che l'attività della Fondazione, concentrata anche nell'esercizio 2006 nella realizzazione del Festival, sarebbe stata positiva in assenza della decurtazione di € 150.000, avrebbe rispettato il budget e chiuso l'esercizio in utile, a conferma di una gestione finanziaria particolarmente attenta.

Inoltre, nel dicembre 2006, la Fondazione ha ottenuto risposta positiva all'interpello posto in merito alla detraibilità dell'Iva, per cui la Fondazione recupera l'Iva già assolta sugli acquisti, e può utilizzarla in compensazione con le altre imposte, ottenendo così una rilevante economia.

Al termine dell'esercizio residuano i crediti di seguito riportati:

- verso clienti per pubblicità e sponsorizzazioni: € 107.684,61;
- per contributi: € 882.003,62 (Comune di Ravello € 10.000, Amministrazione Provinciale € 320.000, Regione Campania € 350.000, Ministero B.A.C. € 67.003,62 E.P.T. € 50.000, Camera di Commercio € 85.000);
- per I.V.A.: € 206.304,15;
- verso l'Erario: ritenute subite e crediti d'imposta per € 63.910,81;
- verso il Comune di Ravello: esproprio per € 113.040,36;

per un importo complessivo di € 1.372.943,55.

I debiti sono costituiti dalle somme esposte:

- fornitori: € 251.102,52;
- fatture da ricevere: € 98.158,72;
- retribuzioni: € 5.161,02;

- Inps: € 6.154,27;
- Inail: € 301,69;
- imposte e ritenute: € 34.623,92;
- Irap: € 16.078,72;
- debiti verso banche: € 771.793,39;
- debiti vari: € 196,50;
- tfr: € 2.565,61.

per un totale di € 1.186.136,36.

I crediti, tutti di natura certa ed esigibile, insieme alla liquidità disponibile, ammontano a € 1.372.943,55. Da tale importo, scorporando il credito I.V.A. di € 206.304,15, i crediti verso l'erario di € 63.910,81, e quello derivante dall'esproprio del terreno, pari ad € 113.040,36, si ottiene l'importo di € 989.688,23 corrispondente ai crediti che possono essere destinati, previo loro realizzo, al pagamento dei debiti.

I debiti risultano pari ad € 1.186.136,36. Tale importo va depurato dei debiti verso l'erario, per € 34.623,92, l'Inps per € 6.154,27, l'Inail per € 301,69, l'Irap per € 16.078,72, ottenendo € 1.128.977,76.

Lo squilibrio finanziario, pari a € 53.689,70 che si ebbe al termine dell'esercizio precedente, ammonta nell'esercizio in esame a € 139.289,53 con un incremento di € 85.599,83, sensibilmente inferiore rispetto alla contrazione di entrate per € 150.000 dovuta alla già citata riduzione del contributo dell'EPT.

Va inoltre computato il credito Iva pari a €. 206.304,15 e quello verso l'erario pari a € 63.910,81, per un totale di € 270.214,96 che può essere immediatamente utilizzato in compensazione dei debiti verso l'erario per € 34.623,92, Inps € 6.154,27, Inail € 301,69, Irap € 16.078,72. Residua così un credito di € 213.056,36, sempre disponibile per compensazione di imposte e, inoltre, richiedibile a rimborso secondo le previsioni normative.

In definitiva, i debiti pari ad € 989.688,23 sono estinguibili utilizzando i crediti, previo loro incasso, per € 1.128.977,76, con uno squilibrio negativo di € 139.289,53; i debiti per imposte possono essere coperti da analoghi crediti nonché dal credito Iva, con un saldo positivo di € 213.056,36.

Pertanto lo squilibrio esistente fra i debiti e i crediti – pari a € 139.289,53 – è coperto dal credito Iva e da quelli verso l'erario per un totale di € 213.056,36, con un avanzo di € 73.766,83.

Andamento della gestione

Nell'esercizio in esame la Fondazione Ravello ha, ancora, concentrato la sua attività nella realizzazione del Festival, coinvolgendo un numero sempre maggiore di risorse umane ed usando in maniera prudente e misurata le risorse finanziarie disponibili.

L'edizione 2006 del Festival – che ha avuto come tema conduttore “Il gioco” – ha mantenuto l'articolazione delle otto sezioni, riferite ad altrettante diverse forme di arte e di spettacolo, e i relativi costi vengono di seguito evidenziati:

- Sezione “Musica sinfonica”: € 453.356,94;

- Sezione "CineMusic": € 84.010,23;
- Sezione "Tendenze": € 201.887,68;
- Sezione "Musica da camera": € 66.538,77;
- Sezione "Arti visive": € 80.661,69;
- Sezione "Formazione": € 17.055,08;
- Sezione "Passeggiate musicali": € 71.285,62;
- Sezione "Eventi speciali": € 88.011,35.

La voce relativa alla direzione e all'amministrazione riporta un totale di oneri pari a € 442.801,61; l'attività di relazioni esterne € 8.384,49; l'ufficio stampa € 64.301; la grafica e stampa € 151.528,41.

Si ricorda che i Componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta. Il costo per gli organi della Fondazione ammonta ad € 14.031,91 e sono rappresentati dai compensi al Collegio Sindacale.

La pubblicità ha comportato costi per € 133.327,34; le spese generali per € 64.806,23; l'allestimento del palco ha utilizzato risorse per € 231.057,19.

Le altre voci di costo sono relative alla SIAE per € 39.868,24, al merchandising per € 36.510,43, alla biglietteria per € 35.794,54 ad altri costi per € 90.319,84, agli interessi passivi per € 27.518,52, alla "Scuola di formazione in management culturale" per € 9.872,67, alle spese bancarie per € 5.413,46, alla minusvalenze derivanti dall'esproprio del terreno per € 16.959,64, all'imposta Irap per € 16.078,72, nonché a costi diversi e oneri straordinari.

Completano il conto economico le voci di assestamento e rettifica, quali l'ammortamento ed altre.

I ricavi sono costituiti dai contributi pari ad € 1.997.000, così ripartiti:

- Amministrazione Provinciale: € 320.000;
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena: € 1.200.000;
- Regione Campania: € 350.000;
- Comune di Ravello: € 10.000;
- Ministero B.A.C.: € 32.000;
- E.P.T.: € 50.000;
- Camera di Commercio: € 35.000;

nonché da altri ricavi per:

- sponsorizzazioni: € 166.118,12;
- inserzioni pubblicitarie: € 41.083,83;
- proventi da titoli di investimento: € 5.805,80;
- vendita gadget: € 10.570,74;
- vendita biglietti: € 192.834,92.

Il risultato della gestione presenta una perdita di € 64.260,60 dovuta, come esposto in precedenza, al minor

contributo erogato dall'EPT rispetto a quello preventivato in sede di budget.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evento di maggior rilievo è stata la definizione dell'accordo tra la Fondazione Ravello e l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno avente ad oggetto la gestione di Villa Rufolo; il contratto, in sintesi prevede:

- l'affidamento di Villa Rufolo alla Fondazione Ravello, per un periodo di anni nove sino all'otto febbraio 2016, per la valorizzazione, promozione e organizzazione del Ravello Festival e di altre manifestazioni ed eventi culturali, artistici e di spettacolo;
- la cessione alla Fondazione Ravello di tutti gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso per la visita del monumento;
- l'impegno della Fondazione al recupero, restauro e manutenzione straordinaria di Villa Rufolo;
- l'obbligo della Fondazione al versamento di una somma di € 300.000 annue, che sarà destinata per € 200.000 all'EPT, e per € 100.000 alla manutenzione e valorizzazione della parte demaniale della Villa;
- l'ulteriore obbligo di versamento del 10% delle somme incassate per la visita della Villa, eccedenti € 300.000, da destinarsi anche esso per due terzi all'EPT, e per un terzo alla manutenzione e valorizzazione della parte demaniale della Villa;
- l'ulteriore obbligo del versamento del 10% delle somme incassate derivante dall'utilizzo della Villa, per l'organizzazione di attività a pagamento con le stesse modalità indicate ai punti precedenti;
- l'ingresso dell'EPT nella Fondazione Ravello in qualità di nuovo socio, senza alcun obbligo di versamento della quota, ritenendo il valore dell'accordo in questione esaustivo in merito.

L'effetto positivo che l'accordo riverbererà sull'attività della Fondazione è evidente:

- l'organizzazione del Festival potrà avere luogo in maniera autonoma e più razionale;
- la Villa potrà essere destinata a eventi e attività della Fondazione durante l'intero anno;
- gli incassi derivanti dalla gestione della Villa, dedotte le cifre innanzi indicate, confluiranno direttamente nelle casse della Fondazione;
- il ritorno di immagine per la Fondazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2007 avrà luogo la quarta edizione del Festival che avrà come tema "La passione"; sarà gestita la Villa Rufolo e sarà realizzata la seconda edizione della Summer School di management culturale.

E' stato predisposto e sottoposto al Consiglio di Amministrazione il budget per l'anno 2007, articolato sulla base delle presunte entrate da contributi, vendita biglietti e sponsorizzazioni, prevedendo impegni di spesa per le sezioni artistiche e per la produzione degli eventi in pari misura.

La Fondazione ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, e ha adottato le misure previste in materia.

Si invitano i signori Soci a volere deliberare sulla copertura della perdita sofferta, mediante utilizzo degli utili conseguiti negli esercizi precedenti.

Ravello, 29 aprile 2007.

Il Presidente
FONDAZIONE RAVELLO
Il Presidente
Prof. Domenico De Mas,